

getto EPA. *Intervento pilota per la promozione e lo sviluppo del Dolmen di Montalbano con la creazione di un itinerario storico - archeologico*" proposto dal Comune di Ostuni ed incluso nell'istanza di adesione al Programma di cooperazione territoriale europea Grecia - Italia 2007/2013 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

**- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente: Comune di Ostuni;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio di gestione del Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo", al Servizio Mediterraneo, all'Autorità di Bacino della Puglia, alla Provincia di Brindisi, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità) e al Corpo Forestale dello Stato (Comando Provinciale di Brindisi);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul

BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA E VINCA 7 settembre 2015, n. 317

**PSR 2007-2013. Misura 125 az. 3 "sistemazione strada rurale Mandorla Amara" - Proponente: Comune di Mattinata (FG). - Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID\_5110**

L'anno 2015 addì 7 del mese di Settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e VINCA, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM  
DELL'UFFICIO "V.I.A. E VINCA"**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 304/2006;

**VISTO** l'art. 23 della Lr 18/2012;

**VISTO** il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

**VISTO** il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": **1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;**

**VISTA** la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio

Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

**VISTO** il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

**VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA";

**VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

**PREMESSO che:**

- con nota proprio prot. n. 11525 del 19/12/2014, acquisita al prot. del Servizio Ecologia **AOO\_089/683 del 21/01/2015**, il 3° Settore del Comune di Mattinata, nella persona del Responsabile Ing. Domenico Trotta, chiedeva il rilascio della Valutazione di Incidenza per l'intervento in oggetto, trasmettendo la relativa documentazione riconducibile al livello 1 (*screening*) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- l'Ufficio VIA e VINCA, con nota prot. **AOO\_089/1798 del 10/02/2015**, al fine di poter avviare il relativo iter istruttorio, chiedeva al Comune proponente di trasmettere documenta-

zione tecnico/amministrativa integrativa e, ricadendo l'intervento a farsi sia nel perimetro del Parco Nazionale del Gargano che in aree perimetrare dal P.A.I. dell'Autorità di Bacino della Puglia, lo invitava a regolarizzare l'istanza in oggetto trasmettendo ai suddetti Enti la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza propedeutiche all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza, ex art. 6 c.4 e c.4bis) della Lr 11/2001 ess.mm.ii.;

- l'Ente di gestione del PN del Gargano, con nota acquisita al prot. **AOO\_089/2364 del 19/02/2015**, trasmetteva il proprio parere così come previsto dall'art. 6 c.4 della Lr. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- l'Autorità di Bacino, con nota acquisita agli atti al **prot. AOO\_089/3561 del 10/03/2015**, chiedeva al Comune proponente supporto informatico in formato shape file georiferito nel sistema UTM - WGS84 fuso 33 del tracciato della strada oggetto degli interventi;
- con nota pec, in atti al prot. di questo Servizio **AOO\_089/4204 del 24/03/2015**, il 3° Settore del Comune di Mattinata trasmetteva quanto richiesto dall'AdB della Puglia;
- con successiva nota, proprio prot. n. 0004016 del 24/03/2015, agli atti al **prot. AOO\_089/4506 del 31/03/2015**, l'AdB notificava il proprio parere di compatibilità al P.A.I.;
- atteso che all'interno di detto parere si leggeva "(...) per quanto di propria competenza, se nulla osta da parte dell'Amministrazione comunale di Mattinata in riferimento alla Legge Regionale n. 19 del 19/07/2013 che all'art. 4 attribuisce alla competenza degli uffici tecnici comunali l'espressione del parere tecnico previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 4 e ai commi 4 e 5 dell'art. 11 delle N.T.A del P.A.I., limitatamente ad alcune tipologie di interventi (...)", questo Ufficio, con nota prot. **AOO\_089/4583 del 01/04/2015**, chiedeva al Comune di Mattinata di rimettere allo scrivente, nel più breve tempo possibile, detto *nulla osta*, onde permettere la definizione dell'istruttoria di competenza;
- il Comune proponente, con nota acquisita agli atti al prot. **AOO\_089/6672 del 14/05/2015**, trasmetteva *nulla osta* ex LR 19/2013;
- in fase di istruttoria, emergeva tuttavia che l'Amministrazione, pur avendo riscontrato quanto richiesto dallo scrivente con nota AOO\_089/4583

del 01/04/2015, non aveva ancora dato seguito alla trasmissione delle integrazioni di cui alla precedente nota prot. AOO\_089/1798 del 10/02/2015, pertanto l'Ufficio scrivente, con ulteriore nota prot. **AOO\_089/7648 del 01/06/2015**, chiedeva al Comune proponente di inoltrare e perfezionare quanto sopra evidenziato, entro e non oltre trenta giorni, pena la decadenza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

- con nota in atti al prot. **AOO\_089/11055 del 05/08/2015**, il Comune di Mattinata riscontrava la nota di cui al capoverso precedente.

#### **PREMESSO altresì che:**

- in base alla documentazione in atti, il presente progetto, denominato "*sistemazione strada rurale Mandorla Amara*", proposto dal Comune di Mattinata (FG), risulta ammesso ai benefici a valere sulla Misura 125 az. 3 "*ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con arterie di comunicazioni comunali, provinciali e statali*" del PSR 2007-2013, di cui alla DAG 366/2014;

**si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.**

#### **Descrizione dell'intervento**

Il presente progetto, redatto in adesione all'azione 3 della Mis. 125 del PSR 2007-13 della Regione Puglia, consiste nel ripristino della viabilità rurale "Mandorla Amara" che collega la S.S. 89 in loc. "Vergon del Lupo" alla strada comunale "Inchianaturo - Coppa Davanti", per una lunghezza di circa 6,3 km, attualmente in pessime condizioni di manutenzione, allo scopo di rendere fruibile il tracciato stradale alle aziende agricole ivi presenti.

Nello specifico, si riporta di seguito quanto redatto dal progettista, geom. Matteo Armillotta, nell'elab. "*Relazione Integrativa*", prot. 11055/2015, circa le opere da realizzare (pag. 3):

*"Le modalità esecutive dell'intervento in oggetto prevedono innanzitutto la pulizia delle cunette esistenti e del fondo strada, eseguita a mano e con mezzi meccanici, con la rimozione di terriccio e massi; in seconda fase è prevista la realizzazione di*

*cunette ai bordi della strada, in legno naturale, ancorati al terreno attraverso idonei picchetti in ferro; in fase successiva è previsto il livellamento del fondo stradale con materiale misto granulare stabilizzato con adeguata rullatura e legatura a legante cementizio di colore chiaro. (...).*

*Inoltre l'intervento prevede la realizzazione ai bordi della strada ed a raso con la stessa di cordoli in legno naturale di piccole dimensioni che, considerate le condizioni del sito, servono al contenimento della pavimentazione stradale e ad evitare, in zone dove è presente una graduale scarpata, lo scivolamento del materiale direttamente sulla strada. Si precisa inoltre che tali cordoli verranno semplicemente poggiati sullo strato di fondazione stradale esistente, evitando qualsiasi forma di scavo per il loro alloggiamento, e saldamente ancorati alla pavimentazione stradale."*

Nel medesimo elaborato (pagg. 2 e 3) viene inoltre specificato che il progetto definitivo ed esecutivo, di cui alla Relazione integrativa in esame, è stato modificato sulla scorta delle prescrizioni contenute nel parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici, per cui:

- saranno evitati scavi di sbancamento di qualsiasi tipo e consistenza, limitandosi alla pulizia dei bordi della carreggiata stradale da terriccio e massi;
- verrà modificato il pacchetto stradale originariamente previsto (asfalto drenante) con il semplice ricarico della sede stradale con misto granulare stabilizzato;
- saranno rigorosamente individuate su base planimetrica, e quindi realizzate, n. 3 aree di deposito materiale funzionali al cantiere;
- sarà effettuato anche un intervento di recupero e ripristino dei muretti a secco esistenti lungo i tratti stradali prospicienti i terreni demaniali, utilizzando lo stesso materiale di origine e senza alcun uso di calcestruzzo;
- in relazione alla vegetazione esistente, gli interventi previsti si limiteranno al solo diradamento dei rami che invadono la strada;
- non sono previsti interventi di nuova costruzione per la realizzazione delle piazzole di sosta, per le quali saranno usati gli slarghi già esistenti, previa loro pulizia e livellamento con pietrisco, senza alterazione dell'attuale stato dei luoghi.

L'ubicazione delle piazzole di sosta e dei punti di stoccaggio del materiale in fase di cantierizzazione è riportato nell'elab. planimetrico "Tavola 2", prot. 11055 del 05/08/2015.

### **Descrizione del sito di intervento**

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

- 6.1.1 - Componenti geomorfologiche
  - UCP - versanti
- 6.1.2 - Componenti idrologiche
  - UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.1 - Componenti botanico - vegetazionali
  - BP - Boschi;
  - UCP - aree di rispetto dei boschi (100 metri)
  - UCP - prati e pascoli naturali
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
  - BP - Parchi e Riserve (PN del Gargano);
  - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Valloni di Mattinata - Monte Sacro" e ZPS "Promontorio del Gargano")
- 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
  - BP - Zone gravate da usi civici (in parte)
  - BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136) [in parte]

Ambito di paesaggio: *Gargano*

Figura territoriale: *Foresta Umbra*

Si segnala la presenza dell'IBA 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata".

La viabilità oggetto d'intervento ricade nel SIC "Valloni di Mattinata - Monte Sacro", **IT9110009** e nella ZPS "Promontorio del Gargano", **cod. IT9110039**, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti rispettivamente dalla relativa scheda Biotaly<sup>1</sup> e dalla scheda trasmessa dal MATTM<sup>2</sup> alla Commissione Europea nell'ottobre del 2012:

<sup>1</sup> <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggi a/fr009fg.htm>

<sup>2</sup> [ftp://ftp.dpn.minambiente.it/Natura2000/TrasmmissioneCE\\_2012/schede\\_mappe/Puglia/ZPS\\_schede/IT9110039.pdf](ftp://ftp.dpn.minambiente.it/Natura2000/TrasmmissioneCE_2012/schede_mappe/Puglia/ZPS_schede/IT9110039.pdf)

- SIC "valloni di Mattinata - Monte Sacro", cod. IT9110009

#### CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Substrato di calcare cretaceo e di calcarenite pleistocenica. Clima spiccatamente mediterraneo. Il sito è caratterizzato dalla presenza di valloni calcarei di origine erosiva, con interessante vegetazione rupestre. Nell'area sono presenti formazioni erbacee substeppeiche particolarmente interessante sia perché censite come habitat prioritario sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale. Sito importante per l'avifauna rupicola. Inoltre vi è la presenza di garighe di *Euphorbia spinosa*.

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Percorsi substeppeici di graminee e piante annue ( <i>Thero-Brachypodietea</i> ) (*)	10%
Formazioni di <i>Euphorbia dendroides</i>	5%
Versanti calcarei dell'Italia meridionale	40%
Matoral arbustivi di <i>Juniperus oxycedrus</i>	5%
Matoral arbustivi di <i>Juniperus Phoenicea</i>	5%

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

**Uccelli:** *Coturnix coturnix*; *Emberiza cia*; *Alauda arvensis*; *Athene noctua*; *Tyto alba*; *Oenanthe hispanica*; *Monticola solitarius*; *Columba livia*; *Circaetus gallicus*; *Sylvia conspicillata*; *Emberiza cia*; *Lanius minor*; *Sylvia undata*; *Pernis apivorus*; *Melanocorypha calandra*; *Lullula arborea*; *Lanius collurio*; *Falco biarmicus*; *Caprimulgus europaeus*; *Bubo bubo*; *Falco peregrinus*.

**Rettili e anfibi:** *Elaphe quatuorlineata*

#### SPECIE FLORA DIRETTIVA 92/43/CEE all. II

*Stipa austroitalica*

#### VULNERABILITA'

Mentre l'habitat rupestre si mostra di difficile trasformazione, le praterie substeppeiche si mostrano ad elevata fragilità non tanto per cause intrinseche, ma per il loro possibile utilizzo, come aree agricole e per la crescente urbanizzazione dell'area con apertura di nuove strade per la "valorizzazione" dell'insediamento abbaziale di Monte Sacro. Le leccete appaiono fortemente degenerate dalla ceduzione.

**(\*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE:** habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

- ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039

#### QUALITA' ed IMPORTANZA

Straordinario sito caratteristico del bioma mediterraneo ed essenziale per la conservazione di specie caratteristiche degli ambienti steppeici, tra cui alcune prioritarie, in particolare *Tetrax tetrax* e *Falco biarmicus*. Nel sito è presente l'unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax* e una popolazione nidificante di *Falco biarmicus* formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppeiche particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppeiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di *Picidae* (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di *Petronia petronia*. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale.

La stessa viabilità ricade altresì all'interno del perimetro del PN del Gargano, in zona 2, e, per alcuni tratti, in area perimetrata PG1 e in minima parte (300 m circa) in PG2, oltre ad intersecare in due punti il reticolo idrografico, di cui agli artt. 4, 6, 10, 11, 14 e 15 delle NTA del PAI dell'AdB della Puglia.

#### CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'intervento proposto interessa una strada rurale già esistente, in evidente stato di dissesto;
- l'Ente del Parco nazionale del Gargano con nota proprio prot. 682 del 12/02/2015, agli atti di

questo Servizio prot. AOO\_089/2364 del 19/02/2015, ai sensi dell'art. 6 c.4) della LR 11/2001 e ss.mm.ii., esprimeva **parere favorevole** alle opere da realizzarsi, non ravvisando "incidenze significative sul sito oggetto di intervento", né "riduzioni all'habitat esistente, nonché della flora e fauna selvatica, trattandosi di sistemazione di strade comunali per consentire l'accesso alle aziende agricole e zootecniche esistenti";

- l'AdB della Puglia, con nota proprio prot. 4015 del 24/03/2015, acquisita al prot. di questo Servizio AOO\_089/4506 del 31/03/2015, "(...) per quanto di propria competenza, se nulla asta da parte dell'Amministrazione comunale di Mattinata in riferimento alla Legge Regionale n. 19 del 19/07/2013 che all'art. 4 attribuisce alla competenza degli uffici tecnici comunali l'espressione del parere tecnico previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 4 e ai commi 4 e 5 dell'art. 11 delle N.T.A del PAI., limitatamente ad alcune tipologie di interventi" riteneva "la proposta progettuale **compatibile con le previsioni del P.A.I.** approvato con le seguenti prescrizioni la cui verifica (in termini di ottemperanza) è demandata al Responsabile Unico del Procedimento:

1. durante la permanenza dei cantieri si adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze in particolare in relazione alle condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;
2. sia limitata l'impermeabilizzazione superficiale del suolo;
3. il terreno proveniente dagli scavi non sia accumulato lungo i versanti perimetrali, in particolare nelle PG2, onde evitare che l'aumento di carico possa innescare fenomeni d'instabilità degli stessi; dovranno evitarsi anche le aree soggette alle prescrizioni di cui al c. 8 art. 6 e c. 3 art. 10;
4. per i tratti della viabilità soggetti alle prescrizioni degli artt. 6 e 10, mancando le verifiche idrauliche, dovrà essere predisposta a cure dell'Amministrazione comunale un adeguato piano di protezione civile che tenga conto delle emergenze dovute a piogge anche modeste; inoltre dovrà essere predisposta opportuna segnaletica finalizzata ad avvertire gli utenti

della pericolosità del luogo interdicendo il passaggio dei compluvi in caso di pioggia;

5. le piazzole di sosta prossime al reticolo idrografico non dovranno essere poste all'interno del buffer dei 150 m (comma 8 art. 6 e comma 3 art. 10);
- il Comune proponente, con nota acquisita agli atti al prot. AOO\_089/6672 del 14/05/2015, limitatamente alle competenze comunali attribuite dall'art. 4 della LR 19/2013, esprimeva **parere tecnico favorevole** in ordine alla compatibilità dell'intervento con le previsioni del PAI, vincolato a prescrizioni analoghe a quelle di cui al precedente parere dell'AdB;
  - la tipologia d'intervento proposto, sia per l'ubicazione che per la finalità, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di seguito riportate;
  - la Provincia di Foggia ed il Comune di Mattinata, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

**Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "valloni di Mattinata - Monte Sacro", cod. IT9110009, e della ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039, si ritiene che non sussistano incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:**

1. sono fatte salve le prescrizioni dell'Autorità di Bacino della Puglia, contenute nel parere proprio prot. 0004015 del 24/03/2015, ivi comprese eventuali ss.mm.ii successivamente apportate allo stesso dalla medesima AdB;
2. non dovranno essere realizzati scavi di sbancaamento di qualsiasi tipo e consistenza;
3. è fatto divieto di impermeabilizzare la strada rurale oggetto d'intervento;
4. per arrecare il minor disturbo possibile alla fauna nidificante, i lavori dovranno essere eseguiti per lotti progressivi;

5. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

6. a fine lavori, dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi per le aree adibite allo stoccaggio del materiale in fase di cantiere;

7. il ripristino dei muretti a secco dovrà avvenire secondo le norme tecniche dell'allegato A alla DGR 1554/2010;

8. sia preservata la vegetazione arbustiva/ arborea presente oltre la sede stradale (carreggiata e banchine). Eventuali interventi di contenimento della vegetazione dovranno essere preventivamente esaminati, in attuazione di quanto previsto dal R.R. n. 10/2009 "Tagli boschivi" o in attuazione di quanto disposto annualmente con D.P.G.R. in materia di grave pericolosità d'incendio.

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

#### **"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

#### **IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO V.I.A. E V.INC.A.**

#### *DETERMINA*

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il presente progetto, denominato "*sistemazione strada rurale Mandorla Amara*" proposto dal Comune di Mattinata (FG) ed ammesso ai benefici a valere sulla Misura 125 az. 3 "*ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con arterie di comunicazioni comunali, provinciali e statali*" del PSR 2007-2013, di cui alla DAG 366/2014, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare **immediatamente esecutivo** il presente provvedimento;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, al Comune di Mattinata;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela

della Biodiversità), al responsabile della Mis. 125 - Autorità di Gestione del PSR 2007-13, alla Provincia di Foggia, all'Ente di gestione del PN del Gargano, all'AdB della Puglia ed al Corpo Forestale dello Stato (CTA del PNG);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA E VINCA 7 settembre 2015, n. 318

**PSR 2007-2013 - Misura 121 "opere di miglioramento fondiario in variante al PdC n. 41/2012" - Comune di Mottola (TA) - Proponente: Ditta D'ONGHIA Giovanni. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID\_5193**

L'anno 2015 addì 7 del mese di Settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM  
DELL'UFFICIO "V.I.A. E V.INC.A"**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 304/2006;

**VISTO** l'art. 23 della Lr 18/2012;

**VISTO** il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

**VISTO** il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": **1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;**